

Il gatto con gli stivali

Il gatto con gli stivali

Il gatto con gli stivali

Contadino

Il mio defunto padre stato molto
ingiusto nel dividere i suoi beni.

Al mio fratello maggiore ha
lasciato un mulino; al mio fratello
mezzano ha lasciato un asino; e a
me...! A me ha lasciato un gatto!

Che poca considerazione!

Gatto

(rivolgendosi al pubblico)

Non era la prima volta che lo
sentivo lamentarsi e, stanco di
vederlo cos triste, ideai uno
stupendo piano per alleviare il suo
dolore e smettere d essere poveri.

(rivolgendosi al contadino)

Mio amato signore, non
preoccupatevi cos tanto. Datemi
gli stivali e il sacco che vi ho

chiesto, e presto saprete perch li desideravo
cos tanto. Fidatevi di me! Ora devo partire di qui.

Contadino

Far cos e sebbene sia una
pazzia, aspetter che torni.

(Il contadino esce di scena.)

Gatto (al pubblico)

Anche voi fidatevi di me e vedrete

ci che il gatto con gli stivali
capace di fare. Dopo essere stato
con il mio padrone, mi diressi
verso il bosco (il gatto si
addentra un po nel bosco) e
in un secondo...! Zac! (il gatto
si lancia al suolo) presi una
lepre. (il gatto prende una
lepre e la infila nel sacco)

Dopo di che, andai a trovare il re.

(Entrano in scena il re e una
guardia: il gatto si avvicina al re
facendo una riverenza.)

Gatto

Maest, ho qui un regalo che il
mio padrone, il Marchese di
Carabs, vi offre come segno di
rispetto.

Re

Il Marchese di Carabs? Non
conosco questo nome, per
accetto con gioia un regalo cos
ricco.

Gatto

Grazie, Maest, e perdonatemi per
avervi importunato durante la
vostra passeggiata mattutina.

(Il re si allontana un poco passando
in secondo piano)

Gatto

(al pubblico)

Me ne andai in fretta da l e quella
settimana portai a sua maest
altri due regali, sempre da parte
del mio padrone, il Marchese di
Carabs, il cui titolo, chiaramente,

era inventato.

Poi, con molta prudenza, preparai

il resto del piano.

(Entra il contadino a lato

del gatto.)

Contadino

Sei sicuro del tuo piano?

Gatto

Senza dubbio, mio padrone. Voi
dovete solo fare quello che vi dico:
ricordarvi sempre il vostro titolo e
comportarvi come farebbe un
gran signore.

Contadino

(entrando nel fiume)

D'accordo, va bene. Allora io
faccio finta di affogare, esperimento
che passi il re.

Gatto

Proprio cos...ecco! Arrivano!

(il re appare dietro
passeggiando con la

guardia)

Aiuto, soccorso! Il mio padrone, il

Marchese di Carabs, sta

affogando! Aiuto, soccorso!

RE

Salvate quell'uomo, guardia!

Buttatevi nel fiume di corsa, subito!

(La guardia si lancia rapidamente

ad aiutare il contadino.)

Gatto

Oh, Maest, devo ringraziarvi: dei

ladroni ci hanno derubato, hanno

cambiato le ricche vesti del mio

padrone con i loro poveri stracci,

poi lo hanno buttato nel fiume

senza alcun riguardo.

Re

Signor Marchese di Carabs, sono

lieto di fare la Vostra conoscenza.

Ora provveder perch Vi siano

dati abiti adeguati al vostro

lignaggio.

Gatto

(a parte sussurra al
contadino senza che il re
lo senta)

Magnifico lavoro, mio signore! E
adesso dirigetevi al palazzo
dell'orco come se fosse vostro...

Contadino

(lo interrompe dubbioso)

Per...

Gatto

Mi incarico io del resto!
(Il re, la guardia e il contadino
cominciano a camminare e escono
di scena un poco. Quando
riappaiono il contadino vestito
come un marchese.)

Gatto

(al pubblico)

Lasciando il mio signore con Sua
Maest, mi affrettai per il
sentiero, per chiedere ai contadini

che al passaggio salutassero il
Marchese di Carabs. In questo
modo il re si convinse che il
Marchese era conosciuto dal
popolo.. lo, intanto, mi recai in un
bel palazzo delle vicinanze che
apparteneva all'orco pi ricco che
esistesse nella regione.

(Il gatto si dirige verso
il palazzo dove abita lorco)

Gatto

La ringrazio moltissimo per
avermi ricevuto, signore.

Orco

Dimmi cosa vuoi, stupida
bestiaccia! Mmm... mi piace il tuo
odore.

Gatto

(al pubblico) Scommettete che
che abbocca? (allorco) Signor Orco

Orco

(arrabbiato)

Cosa dici, gatto insolente!

Gatto

Perdonate, illustre signore, ma la mia curiosità mi ha condotto sino a voi... Tutti dicono che abbiate poteri magici... che sapete trasformarvi a vostro piacere, per esempio in un leone o in un elefante...

Orco

Ma certo! lo posso tutto!

(Lorco prima ancora di finire di parlare si trasforma in un enorme e terribile leone. Il gatto si finge spaventato.)

Gatto

Non riesco a capacitarmi di tutto questo!

Orco

(tornando al suo aspetto normale)

Ah!... Dunque non credi al mio

potere?

Gatto

Proprio no! Sono certo che non
riuscireste mai a diventare piccolo
come me... come un gatto...
oppure come un topo...

Orco

Ah no? Allora guarda!
(Grande vampata di fumo con
colpo di tuono. L'orco scompare e
al suo posto appare un topolino.)

Gatto

Ora a me!
(Si lancia sul topo e lo divora
mentre fanno il loro ingresso
il re e il contadino)

Gatto

Siate i benvenuti nel palazzo del mio padrone,
il marchese di Carabs.

Re

Sono stupefatto! Questo palazzo vostro?
Che splendore! Quanta ricchezza!

Sareste un ottimo sposo per mia figlia,
la principessa.

Contadino

(A parte da solo)

Ora mi rendo conto. Mio padre stato
generoso con me. Il gatto con gli stivali
un tesoro pi grande
della gallina dalle uova doro!

Gatto

(Al pubblico)

Come vedete, caro pubblico, il mio piano
riusc meglio di come lo avevo immaginato.

La principessa e il mio padrone
si innamorarono e poi si sposarono.

Questa la storia della mia vita.

Di come da povero son diventato ricco,
passando dal mangiare topi al gustare
buone sardine con peperoncini.

Fine

Questo copione è stato visto: